

Roma, 18 dicembre 2020

## NOTIZIARIO N. 85

### **AGENZIA DOGANE E MONOPOLI I NUOVI PROFILI PROFESSIONALI**

***la proposta dell’Agenzia presenta criticità che creeranno malumori tra i lavoratori, ma come FLP siamo disponibili a discuterle e trovare le giuste soluzioni nell’interesse di tutti, Lavoratori e Agenzia***

Stamattina si è tenuta la prima riunione di confronto sulla materia dei **nuovi profili professionali**, per i quali, come sapete, c’è stata inviata la settimana scorsa una bozza di determina.

In apertura di riunione abbiamo richiesto espressamente all’Agenzia che tale importante e delicata materia possa trovare la sua naturale collocazione all’interno del nuovo contratto nazionale integrativo attualmente in discussione e non come separata e autonoma scelta gestionale dell’Agenzia.

E’ impensabile per noi immaginare un nuovo CCNI che non includa al suo interno i profili professionali, tanto da ipotecare anche la nostra firma sul futuro CCNI.

Ci siamo dichiarati comunque disponibili ad affrontare l’argomento nonostante l’assenza di informazioni adeguate a sostegno della proposta dell’Agenzia, che ovviamente non ci permette di giudicare correttamente la proposta stessa; di seguito quanto abbiamo evidenziato:

- pur comprendendo le difficoltà del periodo emergenziale, è tempo che il Direttore dell’Agenzia ci porti a conoscenza dell’idea di agenzia che ha in testa e che ce la illustri (la sua natura, l’inquadramento contrattuale del personale e l’assetto organizzativo degli uffici, ancorché in via di definizione). Sono dati essenziali per noi per capire se anche la proposta di nuovi profili e gli impatti in termini qualitativi e quantitativi siano validi e condivisibili oppure no;
- fatta questa doverosa premessa, abbiamo evidenziato che, se da un parte riteniamo un’eccessiva proliferazione di nuovi profili (che in alcuni casi potrebbero essere ridotti e accorpati, per fare un esempio, quelli di Tributarista e Ragioniere) dall’altra, riteniamo che in un’organizzazione moderna e che punta sulla valorizzazione e benessere del proprio personale, dovrebbero essere presenti anche profili quali i Psicologi e i Sociologi, così come anche quello del Comunicatore, previsto da una legge e ancora mai attuato;
- abbiamo rilevato che in fase di prima attuazione andrebbe previsto un inquadramento automatico di tutto il personale delle tre aree nei profili generalisti ipotizzati (Agente, Autista, Assistente Amministrativo e Funzionario Amministrativo) dando la possibilità ai colleghi, che

hanno i titoli e le professionalità richieste per gli altri profili, di fare domanda per essere inquadrati nei nuovi profili, e non il contrario come appare scritto nella bozza di determina;

- abbiamo anche chiesto di sapere perché i profili generalisti debbano avere l'etichetta di "Amministrativo" e non ad esempio quella di "Dogonale" come attualmente previsto nell'attuale sistema;
- pur comprendendo le ragioni dell'Agenzia, abbiamo evidenziato la problematicità e le ripercussioni negative all'interno degli uffici che si verificheranno con l'introduzione dei suffissi di "Scelto" ed "Esperto" all'interno delle aree, inaspando il clima, già spesso deleterio tra i colleghi;

su questioni attinenti singoli profili e relative mansioni, per ora ci siamo limitati a evidenziare, riguardo le mansioni del profilo di ingegnere, l'inspiegabile scomparsa dell'attività di collaudo e dell'attività di ispettiva di accertamento, verifica e controllo, che riteniamo sicuramente un refuso nel testo consegnatoci dall'Agenzia e chiarimenti sul profilo del Legale, se, come sembra, andrà ad assumere direttamente la rappresentanza dell'Agenzia nelle sedi giudiziali e stragiudiziali, al posto dell'Avvocatura di Stato.

Anche gli altri sindacati hanno fatto diverse altre osservazioni e molte richieste di chiarimento, condividendo le nostre.

L'Agenzia si è riservata di valutare quanto emerso e di convocare, forse per la settimana prossima, una nuova riunione per il proseguimento del confronto.

L'UFFICIO STAMPA